

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010, SETTORE CONCORSUALE 01/A3, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", INDETTA CON D.R. N.855/2017 DEL 16.03.2017

VERBALE N. 1 - Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 224972017 del 7.9.2017 è composta dai:

Prof. Giovanna CITTI, Ordinario presso la Facoltà di SCIENZE M.F.N., SSD MAT/05, dell'Università degli Studi di BOLOGNA;
Prof. Fulvio RICCI, Ordinario presso la Scuola Normale Superiore di PISA, SSD MAT/05;
Prof. Piero D'ANCONA, Ordinario presso la Facoltà di SCIENZE M.F.N., SSD MAT/05, dell'Università degli Studi di ROMA "LA SAPIENZA".

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno 13 ottobre 2017 alle ore 12.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricasazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Piero Antonio D'Ancona, e del Segretario eletto nella persona della Prof. Giovanna Citti.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 13 dicembre 2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione prende atto che non è previsto dal bando l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, e pertanto anche le riunioni successive relative al concorso in epigrafe potranno tenersi per via telematica.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il Presidente ricorda inoltre che il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato

PDF all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27 Ottobre alle ore 10:45, sempre con procedura telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13 ottobre 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Piero Antonio D'Ancona (Presidente)

Prof. Fulvio Ricci (Membro)

Prof. Giovanna Citti (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 10 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Criteri di valutazione individuale e comparativi:

1) Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica, e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo. I parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità e la densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale;

2) Criteri di valutazione individuale: per il parametro "numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute", per la seconda fascia si applicano i seguenti indicatori e valori di riferimento:

- almeno 10 pubblicazioni riconosciute oppure una media di almeno 0.8 pubblicazioni riconosciute per anno di attività accademica, e in ogni caso, almeno 5 pubblicazioni riconosciute negli ultimi 6 anni;

3) Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con *referee* o in atti di convegno con *referee*, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti

sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

4) Criteri comparativi: I valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi, senza superare il limite massimo di 15 pubblicazioni selezionate, come stabilito dal bando; il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori, con una opportuna graduazione nel rilievo qualora il numero di autori sia superiore a 4. I valori di riferimento sopra indicati possono anche essere ridotti se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano o abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Sono inoltre elementi rilevanti per la valutazione:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.
- Attività didattica svolta;
- Altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.